

Tutta digitale Impresa in azione

Il 21 maggio la finale regionale del programma di educazione all'imprenditorialità. Undici le classi da sette istituti e sei province della regione presenteranno alla giuria le proprie idee di impresa. I vincitori poi, alla finale nazionale BIZ Factory innovativa fiera virtuale, il 3 giugno.

L'emergenza Covid-19 non ferma gli studenti. Sarà per la seconda volta **interamente digitale, la finale per Impresa in Azione, il programma di imprenditorialità di Junior Achievement Italia accreditato al MIUR.**

Questa è la **settimana delle finali regionali** e per l'**Emilia-Romagna** è venerdì **21 maggio**.

Le undici finaliste e progetti d'impresa per l'Emilia-Romagna provengono da **sette istituti scolastici e sei province**.

Da **Carpi** (provincia di Modena) per l'Istituto di Istruzione Superiore “**Antonio Meucci**” si presenta la mini-impresa **Painting JA**.

Da **Correggio** (Reggio Emilia) saranno in gara gli studenti dell'**Ipia Convitto nazionale Rinaldo Corso con 3B Company JA since 2020**.

Da **Ferrara**, l'**Istituto Lido degli Estensi-Comacchio** con i team **Iterfish Corporation of JA** e **Event Gastronomy Compani of JA**.

Dalla Romagna, arrivano diversi i finalisti. Da Cesena, il **Liceo “Vincenzo Monti”** con i ragazzi e le ragazze che presentano **Sweet Safe Dreams**.

Da **Rimini**, sono due gli Istituti in gara. Dall'Istituto "**O. Belluzzi - L. da Vinci**" le imprese innovative proposte sono **CAMCO - CAM Counter JA, Soap-It, Red Line Corp.** Dall'ISSIS **Einaudi Molari**, invece, partecipano le mini-imprese **Compleo JA e RomagnAmo JA**.

Dal **Liceo Classico Statale “Dante Alighieri”** di **Ravenna** c'è la potenziale start up **Basically Ravenna**.

In palio c'è l'approdo alla **finale nazionale virtuale BIZ Factory, il 3 giugno**, un rinnovato evento interamente digitale che attribuirà il titolo di **Migliore Impresa JA 2021**.

Focus di questa edizione sono state le materie STEAM, acronimo che comprende oltre a Scienza, Tecnologia e Matematica anche la A di Arts, e la sostenibilità. Il digitale è ormai non solo parte della nostra quotidianità, ma anche motore di sviluppo e fattore differenziante per le imprese nel periodo post-pandemia. Accanto alla competenza digitale, fra le skill più richieste alle persone che si affacciano al mondo del lavoro, vi è però la propensione alla sostenibilità. Oltre ai cosiddetti “green jobs” che stanno nascendo, in particolare nel settore delle utilities, in un mondo in cui non è più possibile ignorare i cambiamenti climatici e le nostre responsabilità nei confronti dell'ambiente, a tutti i lavoratori, in tutti i settori, viene chiesto di possedere una particolare attenzione per queste tematiche.

L'iniziativa che si svolge a livello nazionale con le finali regionali programmate in queste settimane si avvale di vari partner. Per l'Emilia-Romagna, in particolare, **AIDC, CIDA, Unioncamere Emilia-Romagna e le Camere di commercio di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Romagna Forlì Cesena Rimini**.

Impresa in azione è sviluppato a livello nazionale grazie ad ABB, Accenture, Arrow Global, Assolombarda, Bloomberg, BNY Mellon, Campari Group, Citi Foundation, Coca-Cola HBC Italia, Credit Suisse, Duff&Phelps, EY, Fondazione Coca-Cola HBC Italia, Hp, Intel, Invitalia, LCA, ManpowerGroup, MoneyGram Foundation, MUFG, SAP, The Walt Disney Company Italia, Tree, UBS, Unioncamere e Zurich, e alla collaborazione di Amerigo, Associazione Italiana Dottori Commercialisti, Aurora, Elis e JA Alumni Italy.

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale per tutte le tipologie di scuola superiore. Riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione come “Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)” e dalla Commissione Europea come “la più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l’occupabilità dei giovani”, in 18 anni ha coinvolto oltre 115 mila studenti italiani, 400 mila all’anno in tutta Europa.